

# MUSEUMGRANDTOUR

## Papers online



**NUMERO 3 | 2024** 

#### MUSEUMGRANDTOUR – Papers online

Rivista on line del Museumgrandtour Sistema Museale territoriale dei Castelli Romani e Prenestini

*Direttore:* Massimiliano Valenti

Comitato di redazione:

Luca Attenni, Federica Colaiacono, Federico Florindo, Roberta Iacono, Diana Stanziani, Francesca Galli, Francesca Tuscano, Libero Middei, Mario Silvestri e Valeria Beolchini.

Segreteria di redazione: Francesca Galli, Alfredo Moraci, Valeria Beolchini e Luca Attenni

Comitato scientifico:

Alberta Campitelli, Giovanna Cappelli, Dora Catalano, Valter Curzi, Giovan Battista Fidanza, Luigi Miraglia, Antonio Pizzo, Daniele Parbuono, Maurizio Parotto, Marcello Spanu, Rodolfo Maria Strollo, Nicola Terrenato

Project Manager: Francesca Galli

Grafica e impaginazione: Franco Mascioli

Editore:

XI Comunità Montana del Lazio Via della Pineta 117 Rocca Priora (Rm)

Periodico:

Autorizzazione Trubunale di Velletri n. 1/2022 del 31.01.2022

ISSN 2974-6078

Tutti i diritti sono riservati

Il presente contenuto risponde alle norme della legislazione italiana in materia di proprietà intellettuale ed è di proprietà esclusiva dell'Editore ed è soggetta a copyright. Le opere presenti nel sito possono essere consultate, scaricate e riprodotte su supporto cartaceo per uso strettamente personale, escludendo qualsiasi uso di tipo commerciale. Qualsiasi altro tipo di riproduzione è vietato, salvo accordi preliminari con l'Editore.

## Indice

Contributi	Flavio Altamura Le più antiche testimonianze umane nel territorio di Artena (Roma)	
	ROBERTA IACONO Riflessioni sul ruolo dei Musei Territoriali nella trasmissione dell'eredità culturale e nell'educazione al patrimonio di Comunità. L'esperienza del Museo diffuso di Castel San Pietro Romano.	pag. 21
	Emanuela Todini Il Mitreo di Marino. Il nuovo allestimento museale	pag. 31
	Rosy Bianco Le cd. Terme adrianee di Tusculum	pag. 45
	Massimiliano Valenti Pino Chiarucci (1942 – 2023), pioniere della gestione 'viva' e 'utile' di un museo civico	pag. 57
	Maria Barbara Guerrieri Borsoi Illustrare il territorio dei Castelli Romani: il libro di Edoardo de Fonseca	pag. 81
Notiziario del Sistema Museale	Attività del Sistema Museale Territoriale dei Castelli Romani e Prenestini Museumgrandtour 2023	pag. 97
e dei Musei	Attività dei Musei 2023	pag. 98
Recensioni	Rossana Martorelli – Emanuela Pettinelli, La diocesi di Albano Laziale (Corpus della scultura altomedievale XXI), Spoleto 2022, Centro italiano di studi sull'Alto medioevo – Spoleto (Valeria Beolchini)	pag. 143
Rassegna bibliografica	Pubblicazioni inerenti i luoghi del Museumgradtour 2023 (a cura di M. Valenti)	pag.149

### Pino Chiarucci (1942 – 2023), pioniere della gestione 'viva' e 'utile' di un museo civico

#### Massimiliano Valenti



Fig. 1 – Pino Chiarucci, nella Direzione del Museo di Albano (© Museo Civico "M. Antonacci", Archivio fotografico).

I 4 agosto del 2023, nell'anno in cui cadeva il 50° anniversario della fondazione del Museo Civico di Albano<sup>1</sup>, è venuto a mancare, all'età di 81 anni, il suo fondatore e storico direttore, Giuseppe, detto Pino, Chiarucci<sup>2</sup> (fig. 1). Un archeologo che, per la comunità degli studiosi e direttori dei Musei dei Colli Albani (e non solo), è stato un punto di riferimento, per la solida impostazione organizzativa e didattica del 'suo' Museo che, per i tempi in cui venne concepito, è stata assolutamente innovativa e all'avanguardia.

<sup>1) \*</sup>Per la stesura di queste note mi sono principalmente avvalso delle pubblicazioni di Pino Chiarucci, delle poche note biografiche sparse in altra bibliografia, dei documenti amministrativi presenti al Comune di Albano e del confronto amichevole con alcuni suoi collaboratori/colleghi (il personale del Museo di Albano, i componenti dell'Associazione Amici del Museo di Albano, Alessandro Guidi, Angelo Luttazzi, Romano Mastrella, Franco Pusceddu, Maurizio Sannibale), che ringrazio. Ringrazio anche il giornalista Luciano Sciurba, che mi ha gentilmente fornito alcune foto (non utilizzate in questo articolo). Cfr. Valenti, c.s.

<sup>2)</sup> La sua scomparsa è stata sottolineata dalla stampa locale, che ne ha evidenziato il ruolo scientifico: Albano Laziale piange Giuseppe Chiarucci: una vita spesa per la Cultura, in Castellioggi.it, 5 agosto 2024 [redazione]; F. Petrucci, Ricordo di Pino Chiarucci, in Controluce.it, 14 agosto 2024; Giornaleinfocastelliromani.it; M. Bocci, Buon viaggio direttore, in profilo FB amicidellebibliotechedeicastelliromani, 4 agosto 2023; Albano. Si è spento a 81 anni il dott. Giuseppe Chiarucci: archeologo e storico fondatore del Museo Civico, in Castellinotizie.it, 4 agosto 2023 [redazione]; profilo FB del Museo Civico di Albano, 4 agosto 2023.

Il dipanarsi della sua vicenda professionale (strettamente legata a quella biografica) evidenzia, se ce ne fosse bisogno, che la creazione di una istituzione museale locale (ma non solo) è quasi sempre strettamente legata all'impegno di una persona<sup>3</sup> che, nella sua impostazione visionaria, creativa e, allo stesso tempo, rigorosa, riesce a generare un clima di fiducia culturale e sensibilizzazione politica (indispensabili), che contribuiscono a rendere possibile la realizzazione di una impresa prima impensabile.

Nato a Lanuvio l'11 maggio del 1942, P. Chiarucci è vissuto poi ad Albano e infine ad Ariccia, e fin da giovane si è interessato della storia di quei territori.

Mentre lavorava come dipendente della Chewron Oil italiana s.p.a. (1968-1974), coltivava la sua passione per l'archeologia e nel 1969 fondava il GAL (Gruppo Archeologico Latino), associazione che rapidamente si accrebbe di appassionati e volontari, articolandosi in vari settori geografici (albano, criptense<sup>4</sup>, etc.) e della quale assunse il ruolo di direttore. Nel 1970 il Gruppo ottenne la disponibilità di una propria sede ad Albano, in via Virgilio 11-13. È lì che iniziarono a essere depositati i materiali recuperati nel corso di reiterate perlustrazioni del territorio<sup>5</sup> (di Albano, dei Colli Albani e delle zone limitrofe).

Nello stesso anno (il 25 aprile 1970) Chiarucci sposava Tamara Gizzi, compagna di una vita, che coltivava le sue stesse passioni e che lo supporterà in tutto il suo percorso professionale (dalla gestione delle collezioni del Museo ai disegni dei materiali da lui pubblicati, fino agli aspetti progettuali e organizzativi).

Nel 1972 Chiarucci organizzò e curò la sua prima mostra, "Albano archeologica", un'anteprima delle scoperte del Gruppo Archeologico Latino nel territorio albano<sup>6</sup>, con la finalità di "evidenziare la necessità della costituzione di un Antiquarium o di un Museo ad Albano"<sup>7</sup>, per evitare che i materiali che man mano si andavano raccogliendo non fossero poi trasferiti in depositi della Soprintendenza o di Musei centrali. Il piccolo libricino che accompagna la mostra è un vero e proprio inno al ruolo fondamentale degli appassionati e del volontariato per la riscoperta del passato, frutto di "lunghe camminate", di "bosco", "lago", "erbe" e che non avviene "tra i libri polverosi delle Università o dalle 'botteghe degli stregoni dell'archeologia', dove non c'è posto per i 'non addetti ai lavori'"<sup>8</sup>.

In realtà Chiarucci non trascura la sua formazione, iscrivendosi all'Università di Roma "La Sapienza" e frequentando, tra gli altri, i seminari di Renato Peroni, luminare della protostoria, dove conosce Alessandro Guidi<sup>9</sup> e Francesco Di Gennaro<sup>10</sup> (studenti universitari anche loro, ma che fanno parte del GAR – Gruppo Archeologico Romano - e che rivestiranno in seguito il ruolo di protagonisti della ricerca archeologica preistorica e protostorica del Lazio); contemporaneamente continua a portare avanti la ricerca sul campo, con il GAL e in collaborazione anche con il GAR, esplorando il territorio e pubblicando i primi contributi scientifici, che aprono spiragli di luce sulla fase iniziale della media età del Bronzo nei Colli Albani<sup>11</sup>.

In seguito all'affiliazione del Gruppo Archeologico di Colleferro al GAL, nel 1973 vennero condotte ricognizioni congiunte anche nel territorio di Colleferro, cui partecipò lo stesso Chiarucci<sup>12</sup>.

L'auspicio formulato in occasione della mostra del 1972, diventò realtà nel 1973, quando, nella sede del GAL in via Virgilio, venne fondato il "Museo Preistorico-Storico Albano e del Lazio Latino" formal-

<sup>3)</sup> Non posso non richiamare il bel ciclo di conferenze ideato e curato da Valentino Nizzo, nel periodo in cui è stato direttore del Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia: *Storie di persone e di musei* 2020.

<sup>4)</sup> Su questa sezione, particolarmente attiva, legata alla figura di Bruno Martellotta: Roncaccia 2022, p. 12.

<sup>5)</sup> Chiarucci 1982-1983, p. 121.

<sup>6)</sup> Chiarucci 1972, p. 5.

<sup>7)</sup> Chiarucci 1972, p. 3.

<sup>8)</sup> Chiarucci 1972, p. 5.

<sup>9)</sup> Che diventerà prima funzionario della Soprintendenza e poi professore universitario.

<sup>10)</sup> Che diventerà prima funzionario e poi Soprintendente in Sardegna e quindi Direttore del Museo Pigorini.

<sup>11)</sup> Chiarucci 1972; Chiarucci 1973, appena citati nella mostra di sintesi *Civiltà del Lazio primitivo*, Catalogo della mostra, Roma 1976, p. 17, tav. III C [M.A. Fugazzola Delpino], nella quale Chiarucci non è coinvolto.

<sup>12)</sup> Incitti 2005, pp. 14-15.

<sup>13)</sup> Chiarucci 1973, p. 7.



Fig. 2 – Veduta generale del Museo di Albano in via Virgilio (anni '70) (© Museo Civico "M. Antonacci", Archivio fotografico).

mente istituito dal Comune di Albano Laziale con delibera di giunta comunale n. 331 del 23.5.1973<sup>14</sup>.

È un Museo "miniaturistico" e "affollato" (fig. 2), ma che, grazie alla passione del suo direttore e dei suoi collaboratori (all'epoca tutti volontari), è già ben impostato, con i materiali più fragili esposti in apposite vetrine e un annesso piccolo laboratorio di restauro.

Il 1973 fu un anno cruciale per Chiarucci, che con il "suo" Museo collaborò allo scavo dell'abitato dell'età del Bronzo in loc. Colle della Mola, presso la Doganella (Rocca Priora - RM), individuato nel novembre del 1972 da Franco Arietti del Settore operativo del GAL Criptoferratense. Le indagini furono formalmente e ufficialmente effettuate dall'Istituto di Paletnologia dell'Università di Roma, in collaborazione con il Gruppo Archeologico Latino e il neonato Museo di Albano<sup>16</sup> (fig. 3).

È interessante notare e sottolineare la veloce, ragionata e progressiva organizzazione della piccola istituzione museale, incentrata, non si può non notarlo, sul suo ruolo di direzione e coordinamento. Nello stesso anno venne infatti creata la rivista del Museo "Documenta Albana"<sup>17</sup>, della quale Chiarucci divenne direttore, e il cui primo numero fu dedicato proprio alla scoperta di Colle della Mola, i risultati della cui esplorazione, sono anticipati anche in sedi scientifiche<sup>18</sup>. Museo e Rivista facevano capo a un "Centro Stu-

<sup>14)</sup> Gizzi 1999, p. 115.

<sup>15)</sup> Chiarucci 1980, p. 158.

<sup>16)</sup> CHIARUCCI 1973, p. 7. Lettera con organizzazione del cantiere di scavo (Gal – Archivio, Faldone A); CASSANO – CHIARUCCI – MANFREDINI 1979; CASSANO – CHIARUCCI – MANFREDINI 1981; CONATI BARBARO 2009. Cfr. anche RONCACCIA 2022, p. 13.

<sup>17)</sup> È solo a partire dall'anno seguente che la rivista assume la denominazione ufficiale *Documenta Albana*. L'iniziativa editoriale, dal 1977 realizzata con il contributo dell'Assessorato alla Cultura della Regione Lazio, sarà formalmente registrata nel 1977 presso il tribunale di Velletri.

<sup>18)</sup> Chiarucci 1973; Cassano - Chiarucci - Manfredini 1979; Cassano - Chiarucci - Manfredini 1981.



Fig. 3 – Pino Chiarucci (a destra) agli scavi di Colle della Mola (Rocca Priora), 1972 (© Museo Civico "M. Antonacci", Archivio fotografico).

di per il Lazio Latino", del quale Chiarucci risulta direttore<sup>19</sup>. Col passare del tempo i *Documenta Albana*, pubblicati con regolarità e particolare dovizia di dati, accoglieranno il frutto degli studi di Chiarucci e Tamara Gizzi e della equipe di giovani studiosi che collaborava, facendola diventare un prezioso punto di riferimento bibliografico per gli studi su Albano e i Colli Albani<sup>20</sup>.

Nel 1974, su pressione della Soprintendenza<sup>21</sup>, che non vedeva di buon occhio un museo gestito da volontari, Chiarucci abbandonò formalmente il Gruppo Archeologico Latino<sup>22</sup> (da lui fondato e di cui era direttore), e, con un gruppo di fuoriusciti e altri cittadini, nel 1975 crea l'associazione "Collaboratori e Amici del Museo Civico Albano", divenendone primo responsabile<sup>23</sup>. Questa associazione (scioltasi ufficialmente solo nel 2020), senza fini di lucro e apartitica, negli anni ha svolto, volontariamente, un ruolo importantissimo nella vita del Museo, con donazioni e contributi per il restauro dei reperti, l'implementazione delle sue collezioni (reperti archeologici, libri, stampe) e "collaborando alle sue iniziative, contribuendo al suo inserimento nel panorama culturale del Comune, come principale interlocutore in materia dei Beni Culturali ed Ambientali"<sup>24</sup>.

Il 27 febbraio 1975, il Comune di Albano Laziale istituì ufficialmente il Museo, approvandone il suo regolamento<sup>25</sup>, nel quale erano presenti linee guida e norme che si ritroveranno di lì a pochi mesi nella LR n. 76 del 18 giugno e che ne consentiranno il riconoscimento ufficiale quale Museo di ente locale da parte

<sup>19)</sup> Frontespizio interno di Documenta Albana II, 1974.

<sup>20)</sup> La rivista, registrata a nome del direttore, è uscita regolarmente dal 1974 al 2007, cioè fino all'anno del pensionamento di Chiarucci (l'ultimo numero, nominalmente del 2007, è stato stampata nel 2009).

<sup>21)</sup> Chiarucci 2009, p. 89.

<sup>22)</sup> Succederà al suo ruolo di Direttore/Presidente del GAL Bruno Martellotta e la sede ufficiale sarà trasferita a Grottaferrata: Roncaccia 2022, p. 13.

<sup>23)</sup> La nostra associazione 2005.

<sup>24)</sup> La nostra associazione 2005, pp. 2, 4.

<sup>25)</sup> Chiarucci 1982-1983, p. 122.



Fig. 4 – Pino Chiarucci, durante l'incontro "Scuola – Museo", nel 1976 (© Museo Civico "M. Antonacci", Archivio fotografico).

della Regione Lazio. Nel documento si specifica l'attribuzione al Museo di un Direttore e di un Custode, inseriti nella pianta organica del personale in forza al Comune. Si trattò, come rimarca lo stesso Chiarucci, di un percorso tutt'altro che facile, preceduto "dalla non scontata sensibilizzazione della classe politica e dalla maturata coscienza culturale dei cittadini che hanno avvertito l'esigenza di un proprio Museo (...) esigenza avvertita anche dalla società stessa per la quale, soprattutto, veniva istituito" 26.

Il 1° aprile 1975 Chiarucci venne assunto quale direttore pro-tempore (non di ruolo) del "Museo Civico Preistorico-storico di Albano e del Lazio Latino", nelle more dell'espletamento del previsto concorso pubblico per la selezione del Direttore<sup>27</sup>".

Nel frattempo, il suo interesse per l'archeologia sarà suggellato dal conseguimento della Laurea in Lettere con il massimo dei voti (110/110 e lode) l'8 luglio 1975, presso l'Istituto di Paletnologia dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", diretto da Salvatore Maria Puglisi (1912 – 1985), da lui definito "il suo maestro".

Fin da questi primi anni, è interessante notare la solida impostazione data al Museo, concepito come una istituzione 'viva' e 'utile' alla società<sup>28</sup>. Oltre a essere proiettato verso il volontariato, se ne sottolinea il ruolo imprescindibile nel rapporto con la scuola, dove si possono formare i futuri appassionati, fruitori e difensori della istituzione appena fondata. Ecco, dunque, che vennero ideati i Corsi di formazione (1976, 1977) per personale docente (fig. 4), di didattica rivolta agli studenti (1978-1979), ribaltando

Il rapporto scuola-museo (è quest'ultimo che va nei plessi didattici, per formare e preparare gli alunni

<sup>26)</sup> Chiarucci 1987, pp. 44-45.

<sup>27)</sup> Delibera di Giunta Municipale n. 199 del 29.3.1975.

<sup>28)</sup> Chiarucci 1987, p. 46.

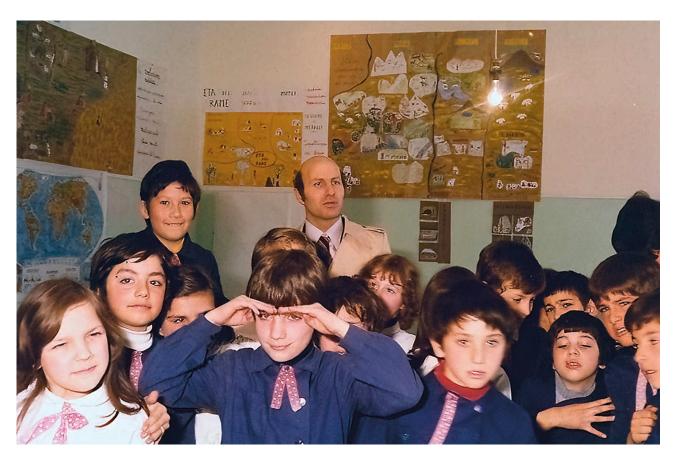


Fig. 5 – Pino Chiarucci circondato dagli studenti delle scuole inferiori (© Museo Civico "M. Antonacci", Archivio fotografico).

alla visita del Museo e renderla così meno noiosa e astratta)<sup>29</sup>, che portano progressivamente a legare il Museo con la formazione dei giovani studenti. "Ogni volta che lascio il Museo per andare nella scuola a portare agli alunni l'ausilio dell'archeologia nello studio della storia antica, sento che il mio lavoro non è fine a sé stesso"<sup>30</sup> (fig. 5).

Nel frattempo, le attività di ricognizione e perlustrazione del territorio (1976-1980), portate avanti in collaborazione con l'Associazione Amici del Museo di Albano e singoli collaboratori, portavano alla scoperta di importanti giacimenti preistorici nei territori di Albano, Aprilia e Pomezia<sup>31</sup>, che restituirono centinaia di frr. di industria litica, contribuendo ad arricchire la sezione e le tematiche preistoriche del Museo.

Il 1º marzo 1977, in seguito allo svolgimento del Concorso pubblico, Pino Chiarucci divenne finalmente Direttore di ruolo del Museo Civico di Albano Laziale. E proprio nel colophon del volume dei *Documenta albana* di quell'anno, è riportata la prima organizzazione ufficiale del Museo: un direttore (interno e di ruolo), quattro collaboratori scientifici<sup>32</sup>, quattro responsabili della didattica<sup>33</sup> e quattro collaboratori tecnici<sup>34</sup>.

Nel 1979, grazie alla inseparabile collaborazione della moglie (che disegna tutti i reperti da lui pubblicati), Chiarucci pubblicò il risultato di questi primi, appassionati e intensi anni di scoperte e studi (il nucleo è la sua tesi di laurea) sul territorio dei Colli Albani, nel quale si ribadisce, tra le altre cose, la proposta

<sup>29)</sup> Chiarucci 1987, p. 47

<sup>30)</sup> Chiarucci 1985c, p. 4 (introduzione).

<sup>31)</sup> Chiarucci 1979, p. 280; Gizzi 1979, pp. 280-281.

<sup>32)</sup> Tamara Gizzi, Stefania Modugno, Eugenio Beranger, Patrizia Fortini.

<sup>33)</sup> I docenti scolastici C. Giannuzzi, A.L. Iadanza, G. Paris, R. D'angelo.

<sup>34)</sup> Maurizio Sannibale (che si occuperà poi, con appositi contratti, del restauro dei materiali), P.P. Mariotti ed E. Roberto (addetti alla documentazione grafica) e S. Petrocchi (fotografo).



Fig. 6 – Cerimonia per l'inaugurazione del Museo a Villa Ferrajoli (1983), sala consiliare di Palazzo Savelli (© Museo Civico "M. Antonacci", Archivio fotografico)

di identificazione di *Alba Longa* con l'area compresa tra le alture di Cappuccini e Tofetti<sup>35</sup>. Un'ipotesi che il mondo accademico, sul momento, tende a rifiutare<sup>36</sup>.

La sempre più intensa attività del Museo non lo distolse dal suo percorso di formazione accademica. Nel 1980, infatti, Chiarucci consegue il titolo *post – lauream* nella Scuola Nazionale di Perfezioname**nto** di Archeologia presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", con una tesi sulla città di Lanuvio, sotto la guida di Ferdinando Castagnoli<sup>37</sup>, all'epoca direttore dell'Istituto di Topografia di Roma e dell'Italia antica, e Paolo Sommella<sup>38</sup>, nucleo della sua monografia dedicata a Lanuvio pubblicata poi nel 1983. L'interesse scientifico per Lanuvio lo portò ad essere nominato anche direttore onorario del costituendo Museo, portato a termine nel 1983 da Corrado Lampe.

L'attività didattica, portata avanti con costanza, nel 1981, fu suggellata dal successo del progetto "Didattica e Beni Culturali", nel quale alunni e docenti delle scuole del territorio elaborarono una serie di pannelli esposti a Palazzo Savelli, sede del Comune<sup>39</sup>.

Gli anni di ricerca condotti sui monumenti di Albano confluirono nel 1982 nella pubblicazione monografica dedicato ad Albano, una sintesi storico-topografico-archeologica della città. Il libro, insignito nel 1983 del premio della Provincia di Roma "Storie municipali", andrà esaurito e sarà ristampato in una seconda edizione ampliata nel 1988<sup>40</sup>.

Il 1983 fu un anno magico per Chiarucci, che vide coronato il sogno della creazione di un vero e proprio museo ad Albano, con il trasferimento<sup>41</sup> delle collezioni e il loro nuovo allestimento nella prestigiosa Villa Ferrajoli e l'inaugurazione il 29 gennaio 1983 (fig. 6). Il villino, della prima metà dell'Ottocento,

<sup>35)</sup> Chiarucci 1978 (stampato nel 1979).

<sup>36)</sup> Crescenzi – Tortorici 1981, p. 19.

<sup>37)</sup> Su Ferdinando Castagnoli, da ultimo: Fenelli 2017.

<sup>38)</sup> Chiarucci 1983, p. 9.

<sup>39)</sup> Didattica e Beni Culturali 1981.

<sup>40)</sup> Chiarucci 1988<sup>2</sup>. Il premio della prima edizione è indicato a p. 4.

<sup>41)</sup> Dopo lunghi lavori di restauro. Il trasferimento nella nuova sede è già annunciato come imminente nel 1980: CHIARUCCI 1980, pp. 157-158.



Fig. 7 – 1983: Pino Chiarucci agli scavi di Borgo Le Ferriere – Satricum (© Museo Civico "M. Antonacci", Archivio fotografico).

adibito per anni a plesso scolastico (Scuola media statale "G. Pascoli"), sarà oggetto di restauri e puliture (anche dopo l'inaugurazione), con il riemergere delle preziose superfici pittoriche originarie, realizzati grazie a finanziamenti dello stesso Comune di Albano, dell'Assessorato alla Cultura della Regione Lazio e della Provincia di Roma<sup>42</sup>. Gli interni furono articolati in 16 sale espositive, sala conferenza, biblioteca, archivi, studio fotografico e gabinetto di restauro<sup>43</sup>.

Sempre nel 1983 Chiarucci per alcune settimane partecipò agli scavi dell'Istituto olandese a Borgo Le Ferriere – Satricum, nell'area del tempio dell'acropoli (fig. 7).

Questa esperienza (umana, oltre che scientifica) creerà le premesse per organizzare nel 1985 la mostra "Area sacra di *Satricum*, tra scavo e restituzione", allestita nelle sale del nuovo Museo di Villa Ferrajoli (fig. 8). Curata insieme alla moglie Tamara, nel ruolo di conservatrice del Museo, in collaborazione con l'equipe dell'Istituto olandese diretto dal collega e amico Conrad M. Stibbe, e con il patrocinio della Provincia di Roma e la collaborazione della Soprintendenza Archeologica, la mostra ebbe un notevole successo.

Nel frattempo, nel 1984, Angelo Capri, nel corso di una perlustrazione sulle rive del lago scopriva un'ascia ad alette in bronzo, pertinente al cd. "Villaggio delle Macine", villaggio peri-lacustre dell'età del Bronzo. I successivi sopralluoghi, prima con l'amico Gianni Dolfi e poi con Chiarucci (fig. 9) e i funzionari archeologi della Soprintendenza, e le specifiche ricognizioni subacquee coordinate da Claudio Moccheggiani Carpano, sottolinearono l'eccezionalità della scoperta. L'ascia e poi il materiale affiorante, raccolto dai soci del "Gruppo Latino di Ricerca Subacquea" (fondato e presieduto da Dolfi: 1984 – 1996). che collaborava con il Museo, sarà depositato presso il Museo e Chiarucci, pochi mesi dopo la scoperta ne

<sup>42)</sup> Gizzi 1999, p. 115.

<sup>43)</sup> Per alcune succinte descrizioni di questo primo allestimento: CHIARUCCI 1982, p. 89; CHIARUCCI 1985b, pp. 27-28.



Fig. 8 – Inaugurazione della mostra su *Satricum*, al Museo Civico di Albano nel 1985 (© Museo Civico "M. Antonacci", Archivio fotografico).



Fig. 9 – Lago Albano, immersioni in prossimità del "Villaggio delle Macine": Pino Chiarucci, a sinistra, e il geologo Luca Cianfarani, a destra (da Dolfi 2024).



Fig. 10 – Pino Chiarucci durante le indagini nella villa romana "ai Cavallacci", nel 2005 (© Musei Civici Albano, Archivio fotografico).

darà una prima pubblica evidenza<sup>44</sup>. A partire dall'anno seguente<sup>45</sup> l'insediamento sarà oggetto di reiterate "campagne archeologiche", condotte sotto la sorveglianza del dott. Moccheggiani Carpano (vice-direttore del Servizio tecnico per l'archeologia subacquea) e la direzione di Pino Chiarucci, con la collaborazione del Gruppo Latino di Ricerca Subacquea<sup>46</sup>.

È oramai chiara l'impostazione di Chiarucci, che alternò attività didattica e attività scientifica, sia sul campo che a livello editoriale, nel quale si alternavano opere di taglio divulgativo e altre di carattere più scientifico. Così, nel 1986, vide la luce il volume che raccolse gli atti del Corso di Archeologia e Storia antica svoltosi nel 1982 e dedicato al periodo compreso tra l'età protostorica e quella medio-repubblicana nel *Latium vetus*<sup>47</sup>.

Negli anni '80 Chiarucci promosse una serie azioni volte alla conoscenza e fruizione della cd. Villa di Pompeo, le cui rovine insistono nel Parco Comunale di Villa Doria, già oggetto di un progetto di sistemazione dell'area, promosso dal Museo e pubblicato nel 1974<sup>48</sup>. Nel 1980 vennero svuotati e scavati gli ambienti della cisterna, le cui strutture vennero consolidate<sup>49</sup>, per adibirli ad Antiquarium. Tra il 1984-1986 Chiarucci vi condusse anche, sotto l'alta sorveglianza della Soprintendenza archeologica, importanti campagne di scavo, che portarono alla scoperta di ambienti precedentemente non esplorati, con il rinvenimento, tra le altre cose, della parte inferiore di una bella statua panneggiata muliebre marmorea e pavimenti a mosaico.

Più o meno negli stessi anni (tra il 1980 e il 1999<sup>50</sup>, ma anche dopo), Chiarucci coordinò (fig. 10) vari tipi di interventi (sondaggi, scavi e restauri) nel complesso denominato "villa dei Cavallacci"<sup>51</sup>, forieri di importanti rinvenimenti, oggi esposti nel Museo Civico: terrecotte architettoniche, una splendida testa

<sup>44)</sup> Chiarucci 1985. Chiarucci 1986.

<sup>45)</sup> Nuove indagini, coordinate da Micaela Angle, sono state condotte a partire dal 1999-2000: Angelini *et Alii* 2006; Angle 2006; Carra 2007; Carra – Cattani – Rizzi 2007; Bellintani *et Alii* 2007; Angle *et Alii* 2017.

<sup>46)</sup> Dolfi 2023, pp. 13-18.

<sup>47)</sup> Lazio antico 1986. È questo l'unico Corso organizzato da P. Chiarucci ad essere pubblicato, probabilmente per il taglio fortemente divulgativo degli altri. Dopo la sua pensione, interrottasi la serie della rivista Documenta Albana, sono stati pubblicati, con lo stesso formato dei Documenta, alcuni dei corsi tenuti, a cura dei relativi e differenti curatori. Più recentemente è stata creata la collana Acta Albana, che raccoglie gli atti dei corsi.

<sup>48)</sup> Maestri 1974.

<sup>49)</sup> Chiarucci 1988², p. 27; Chiarucci 1990-1991, pp. 23-24; Traversi 1990-1991.

<sup>50)</sup> La villa sarebbe stata individuata già nel 1975 da P. Chiarucci: Chiarucci – Gizzi 1990, p. 201, nt. 3; Cuccurullo 2020, p. 156. I primi interventi, stando alla documentazione fotografica, sarebbero del 1983: Cuccurullo 2020, p. 156, nt. 1016. Le indagini, con la supervisione della Soprintendenza, iniziano ufficialmente nel 1986: Chiarucci – Gizzi 1990.

<sup>51)</sup> Cuccurullo 2020, p. 151.

marmorea di fanciullo e pavimenti a mosaico di tessere b/n con decorazioni geometriche (poi strappati e trasferiti nel Museo, grazie a un contributo messo a disposizione dall'Associazione Amici del Museo).

L'attività e gli studi di Chiarucci in questi anni furono veramente incredibili e non si limitarono alle attività legate al suo ruolo di Direttore del Museo di Albano. Sullo scorcio degli anni '80 vennero dati alle stampe importanti volumi monografici. Nel 1988, i Lions Club finanziano un libro sulle città latine<sup>52</sup>, mentre nel 1989 ricevette dall'Azienda Autonoma di Soggiorno e Turismo di Anzio l'incarico di redazione di un volume monografico dedicato al patrimonio archeologico della città di Anzio<sup>53</sup>. Il volume sarà impaginato dall'arch. Romano Mastrella (che, negli anni, lavorerà più volte con lui), che collaborerà anche alla redazione del progetto scientifico di allestimento del Museo Archeologico, di cui Chiarucci assumerà temporaneamente l'incarico di Direttore onorario.

I danni subiti dal Villino Ferrajoli per il terremoto del 1989 e i conseguenti lunghi lavori di consolidamento e messa in sicurezza, costrinsero il Museo a una lunga chiusura, che dal 1989 si prolungò fino al 1994. Questo lungo periodo fu per Chiarucci l'occasione per scrivere un nuovo volume, dedicato al cristianesimo e alle catacombe di S. Senatore<sup>54</sup>, e per ripensare al Museo (nel quale troverà spazio una sezione dedicata all'argomento). Il nuovo allestimento, curato da Chiarucci e dalla moglie Tamara Gizzi e, per gli aspetti museografici, dallo studio Mastrella<sup>55</sup> sarà finalmente visibile in occasione della riapertura ufficiale, il 7 maggio 1994.

Se la lunga chiusura del Museo e la rigida impostazione gestionale dello stesso (e dei monumenti ad esso connessi), crearono le condizioni per imbarazzanti attacchi personali sul suo modo di intendere il ruolo di Direttore del Museo<sup>56</sup>, Chiarucci ebbe nel frattempo importanti riconoscimenti scientifici. Negli anni '90 Chiarucci conobbe personalmente Andrea Carandini, mentre scriveva il poderoso volume dedicato alle origini di Roma<sup>57</sup>, nel quale l'insigne archeologo adottò la proposta di Chiarucci, che localizzava *Alba Longa*, nell'area compresa tra le località Colle dei Cappuccini e Tofetti. Carandini apprezza sinceramente Chiarucci, per "la vastità e varietà dei suoi interessi e per l'impegno del suo lavoro"<sup>58</sup>, evidenziando il ruolo importantissimo di chi studia e divulga localmente e in maniera chiara e semplice temi complessi, sottolineando il ruolo importante dei Musei locali, e, in occasione della importante mostra sulla fondazione di Roma (organizzata a Roma, nel Museo Nazionale Romano, nel 2000), accolse nel catalogo scientifico il contributo di Chiarucci proprio su *Alba Longa*<sup>59</sup>.

Il 12 dicembre 1998, nella sala nobile di Palazzo Savelli, venne solennemente festeggiato il 25° anniversario della fondazione del Museo (fig. 11), commemorato con una medaglia ricordo d'argento offerta dall'Associazione Amici del Museo<sup>60</sup>.

Seguendo una ragionata politica di acquisizioni (donazioni, ma anche acquisti, spesso supportati economicamente dalla collaborazione dell'Associazione Amici del Museo), Chiarucci a partire dalla metà degli anni '70 dotò il Museo di una cospicua collezione grafica di stampe, che sarà oggetto di una importante mostra allestita nelle sale del Museo (16 – 31 ottobre 1999). Il catalogo, curato da P. Chiarucci, T. Gizzi e Olga Melasecchi, oltre a sottolineare l'importanza della Collezione grafica (di cui furono esposte 102 opere, databili dal XVII al XX secolo), evidenzia il ruolo di Albano, quale meta del Grand Tour e contiene vedute e documentazioni di alcuni fra i più grandi disegnatori, viaggiatori e architetti dell'epoca

<sup>52)</sup> Chiarucci 1988.

<sup>53)</sup> CHIARUCCI 1989. Nel mese di maggio dello stesso anno, nel Museo di Albano, verrà allestita una mostra sullo stesso argomento.

<sup>54)</sup> Chiarucci 1990.

<sup>55)</sup> Mastrella 1994. Con la collaborazione di Goppion e Albaplast

<sup>56)</sup> L. Jovino, Il «despota» che guida il Museo. Chiarucci: chi mi critica, non lo ha visto", in Il Nuovo 11 novembre 1994, p. 22.

<sup>57)</sup> Carandini 1997.

<sup>58)</sup> Carandini 2006.

<sup>59)</sup> Chiarucci 2000.

<sup>60)</sup> Gizzi 1999, p. 113.



Fig. 11 – Cerimonia di festeggiamento per il 25.mo anniversario del Museo Civico Albano (1998), nella sala consiliare di Palazzo Savelli: Pino Chiarucci e Tamara Gizzi (sulla sinistra della foto) e Giuseppina Ghini (al centro), funzionario archeologo della Soprintendenza, mentre porta il suo saluto (© Museo Civico "M. Antonacci", Archivio fotografico).

Gli ultimi 9 anni di lavoro al Museo di Pino Chiarucci (e di sua moglie Tamara Gizzi) furono occupati da un nuovo progetto, concepito già nel 2002, la creazione di un Museo interamente dedicato alla Seconda Legione Partica Severiana e ai *Castra Albana*<sup>61</sup>. L'approccio al tema fu sistematico.

<sup>61)</sup> Chiarucci – Gizzi 2011, p. 277.

<sup>62)</sup> Con la collaborazione dell'associazione *Ars Dimicandi*, di cui lo stesso Chiarucci fa parte. Cfr. Battaglia - Chiarucci 2002; Battaglia - Chiarucci 2003; Chiarucci - Gizzi 2011, pp. 281-282.

<sup>63)</sup> Chiarucci – Gizzi 2011, p. 281.

<sup>64)</sup> Chiarucci 2003.

<sup>65)</sup> Battaglia D., Prefazione, in Chiarucci 2003, p. 7.

<sup>66)</sup> Battaglia D., Prefazione, in CHIARUCCI 2003, p. 7.

<sup>67)</sup> Chiarucci - Gizzi 2011, nt. 20.

<sup>68)</sup> Chiarucci – Gizzi 2011, nt. 4.



Fig. 12 – Albano, rievocazione storica del 2003, pausa organizzativa con Pino Chiarucci (al centro, seduto), Dario Battaglia (alla sua destra, seduto) e Tamara Gizzi (in piedi, alle sue spalle) (© Museo Civico "M. Antonacci", Archivio fotografico).

dell'esposizione con oggetti connessi alla presenza della Legione, e un allestimento innovativo, che prevedeva la ricostruzione dell'armamento e dell'abbigliamento delle principali figure militari della legione<sup>69</sup>, con l'obiettivo di legare il tema del Museo con la realtà monumentale delle rovine dei *Castra Albana* sparsi nella città.

Nel 2006 uscì il volume monografico dedicato a Settimio Severo e alla seconda legione partica, molto apprezzato<sup>70</sup>. E nel 2008 venne finalmente inaugurato il Museo della Legione Partica, il cui progetto museografico venne ancora una volta curato dal fidato Romano Mastrella<sup>71</sup>.

Alla fine di quella che sembra essere stata una vera e propria corsa, in un vortice intellettuale fatto di idee, iniziative e studi, nel 2009, nell'abbandonare il suo ruolo per raggiunti limiti di età, Pino Chiarucci indirizzava una lettera ai suoi dipendenti, che per tanti anni avevano collaborato con lui, condividendo il suo proverbiale rigore e la sua passione, che evidenzia il suo orgoglioso senso di responsabilità verso l'istituzione da lui creata.

"Spero che tutto ciò che ho creato e realizzato (...) non finisca (...) nel nulla, ma trovi un futuro ancora più favorevole nella 'mia' Albano".

<sup>69)</sup> Chiarucci – Gizzi 2011, p. 277.

<sup>70)</sup> Tra le sue pagine sono illustrati molti dei reperti esposti nel museo. Per una succinta descrizione dell'allestimento: Chiarucci – Gizzi 2011; De Angelis 2015.

<sup>71)</sup> Chiarucci – Gizzi 2011, p. 278.

#### Pubblicazioni di Pino Chiarucci

- 1. Chiarucci P., Tradizione appenninica nella civiltà laziale, [Albano Laziale] 1970.
- 2. Chiarucci P, Accertata l'età del bronzo sui Colli Albani, in Archeologia X, n.s. III, 1972, p. 22.
- 3. Chiarucci P., Cenni storici albani come guida alla mostra "Albano archeologica" organizzata dal settore albano "G. Lugli" del Gruppo archeologico Latino, Albano Laziale [1972].
- 4. Chiarucci P., Giunone Lanuvina "Mater et Regina", in Castelli Romani 17, 1972, pp. 17-19.
- 5. Chiarucci P., Iuno Sispita: una dea italico-latina, in Archeologia X, 1972 (n.s., 1º giugno), pp. 9-12.
- 6. Chiarucci P., Monti Albani (Prov. di Roma), in Rivista di Scienze preistoriche XXVII.2, 1972, pp. 461-462.
- 7. Chiarucci P., "Ad Decium" [sic! ma Ad Decimum], in Castelli Romani 18, 1973, p. 33.
- 8. Chiarucci P., *Prime testimonianze della civiltà appenninica sui Colli Albani*, Documenta Albana 1, Albano laziale 1973.
- 9. Chiarucci P. Gizzi T., Schede del Museo albano, in Documenta Albana 2, 1974, pp. 23-26.
- 10. Chiarucci P. Maestri D., Sull' "Albanum Pompei", in Documenta Albana 2, 1974, pp. 49-72.
- 11. Chiarucci P., Tomba dell'età del ferro in Albano, in Documenta Albana 2, 1974, pp. 27-39.
- 12. Chiarucci P., Contributi per la conoscenza delle abitazioni preistoriche e protostoriche sui Monti Albani, in Documenta albana 3, 1975, pp. 51-74.
- 13. Chiarucci P., Scuola-Museo. Nuovi contenuti, nuova didattica, in Documenta Albana 3, 1975, pp. pp. 7-20.
- 14. Chiarucci P., *Primi documenti del neolitico ai piedi dei Monti Albani*, in *Documenta albana* 3, 1975, pp. 46-50.
- 15. Chiarucci P., Contributi per la conoscenza delle abitazioni preistoriche e protostoriche sui Monti Albani, in Documenta albana 3, 1975, pp. 51-74.
- 16. Chiarucci P., Attività del Museo Preistorico-Storico Albano e del Lazio Latino, Albano Laziale 1976.
- 17. [Chiarucci P. (a cura di)], Museo Albano: un convegno su scuola e museo, in Musei e Gallerie d'Italia 59-60, 1976, pp. 33-34, 35.
- 18. Chiarucci P., *Guida storico archeologica. Museo civico Albano* (Documenta albana Supplemento 2), Albano Laziale 1977.
- 19. Chiarucci P., *Il processo di evoluzione biologica e culturale nel continente africano*, in *Documenta albana* 4, 1977, pp. 5-27.
- 20. Chiarucci P., Scuola Museo: esperienze e sperimentazioni (Documenta albana. Supplemento 1), Albano Laziale 1977.
- 21. Chiarucci P., Valutazioni, considerazioni metodologiche, socio-culturali, ??
- 22. Chiarucci P., Colli Albani. Preistoria e protostoria, Documenta Albana 5, Albano Laziale 1978.
- 23. Chiarucci P., *Rinvenimenti protostorici nel comune di Albano Laziale*, in *Archeologia Laziale* I (Quaderni del Centro di studio per l'archeologia etrusco-italica 1), Roma 1978, p. 94.
- 24. Chiarucci P., Bollettino del Museo Civico Albano, anno 1979, in Documenta albana II s., 1, 1979, pp. 113-114.
- 25. Chiarucci P., Guida storico archeologica: Museo Civico Albano, Albano Laziale 1979.
- 26. Chiarucci P., Montagnano-Campoleone (Albano-Aprilia, Prov. di Roma e Latina), in Rivista di scienze preistoriche XXXIV.1-2, 1979, p. 280.

- 27. Chiarucci P., Seconda proposta di progetto turistico-archeologico per la Città di Albano Laziale, Albano Laziale 1979 [dattiloscritto]
- 28. Cassano S. Chiarucci P. Manfredini A., *L'insediamento appenninico di Colle della Mola (Roccapriora)*, in *Archeologia laziale* II, Secondo incontro di studio del Comitato per l'archeologia laziale, Roma 1979, pp. 157-160.
- 29. Chiarucci P., *Primo contributo sulla topografia dell'*Albanum. *Il Roccolo*, in *Documenta Albana* II s., 1, 1979, pp. 67-82.
- 30. Chiarucci P., La nuova sede del Museo Civico Albano, in Castelli Romani 25, 1980, pp. 157-158.
- 31. Chiarucci P., *Preistoria e protostoria lanuvina, nuove scoperte*, in *Documenta Albana* II s., 2, 1980, pp. 5-12.
- 32. [Chiarucci P. (a cura di)], *Atti del 2° Convegno Scuola Museo 1978* (Documenta Albana. Supplemento 3), Albano Laziale 1980.
- 33. Chiarucci P., Una nuova proposta per l'individuazione del sepolcro di Pompeo Magno, in Documenta albana II s., 2, 1980, pp. 55-74.
- 34. Chiarucci P., Salviamo le vestigia del Castrum Albanum, in Castelli Romani 1980, pp. 102-103.
- 35. Cassano S.M. Chiarucci P. Manfredini A, L'abitato di Colle della Mola, in Enea nel Lazio. Archeologia e mito, Catalogo della mostra, Roma 1981, pp. 99-100.
- 36. Chiarucci P., *Rinvenimenti presso il Lago Albano*, in *Archeologia laziale* IV, Quarto incontro di studio del Comitato per l'archeologia laziale, Roma 1981, pp. 191-197.
- 37. Chiarucci P., Ritrovato il sepolcro di Pompeo Magno in Albano, in Castelli Romani 26, 1981, pp. 17-18.
- 38. Chiarucci P., in Apa M. (a cura di), Didattica e Beni culturali. Materiali e ricerche degli alunni delle medie inferiori e superiori di Albano Laziale. Anno scolastico 1980 1981, Albano Laziale 1981, pp. 37-38.
- 39. Chiarucci P., Albano Laziale (Documenta albana. Supplemento 5), Albano Laziale 1982.
- 40. Chiarucci P., Sulla lanuvina Iuno Sospita, in Il Lazio nell'antichità romana (Lunario romano 12), Roma 1982, pp. 271-285.
- 41. Chiarucci P., Insediamento montano di sommità e tombe a grotticella sul gruppo del Monte Albano (Monte Cavo), in Documenta albana 2, 4,1982-83, pp. 25-34.
- 42. P. Chiarucci, *Lanuvio. L'antico ponte d'età romana detto Loreto*, in *Documenta albana* II s., 4, 1982-83, pp. 45-58.
- 43. Chiarucci P., Bollettino del Museo Civico Albano, in Documenta albana II s., 4-5, 1982-1983, pp. 121-127.
- 44. Chiarucci P., A proposito dello stemma di Lanuvio, in Castelli Romani 28, 1983, p. 182.
- 45. Chiarucci P., Feste e tradizioni popolari ad Albano, in Castelli Romani 28, 1983, pp. 121-122.
- 46. Chiarucci P., Il nuovo Museo Civico Albano, in Castelli Romani 28, 1983, pp. 41-42.
- 47. Chiarucci P., Lanuvium (Collana di Studi sull'Italia antica 2), Roma 1983.
- 48. Chiarucci P., Preistoria e protostoria nell'area albana, in Castelli Romani 28, 1983, pp. 97-98.
- 49. Chiarucci P., *Albano. Nuove scoperte relative ai primi periodi della civiltà laziale*, in *Archeologia laziale* VI, Sesto incontro di studio del Comitato per l'archeologia laziale, Roma 1984, pp. 29-34.
- 50. Chiarucci P., Bollettino delle attività del Museo, anno 1985, in Documenta albana II s., 7, 1985, pp. 105-110.
- 51. Chiarucci P., Contributo sulla topografia dell'antica Antium, in Documenta albana II s., 7, 1985, pp. 17-32.
- 52. Chiarucci P., *Il Museo Civico di Albano e le scoperte di* Satricum, in *Archeo* 7, Settembre 1985, pp. 24-28.

- 53. Chiarucci P., *Materiali dell'età del Bronzo nelle acque del Lago Albano*, in *Archeologia Laziale VII*, Settimo incontro di studio del Comitato per l'archeologia laziale ((Roma, 11-12 dicembre 1984), Roma 1985, pp. 34-39.
- 54. Chiarucci P., *Per esempio la storia e la protostoria nelle scuole elementari e medie* (Documenta albana. Supplementi 6), Albano Laziale 1985.
- 55. Chiarucci, P. Gizzi T. (a cura di), *Area sacra di Satricum: tra scavo e restituzione*, Catalogo della mostra (Albano Museo Civico Albano, 20 aprile 2 giugno 1985), Roma 1985.
- 56. Chiarucci P., Albano Laziale, in Castelli Romani 31, 1986, pp. 7-8.
- 57. Chiarucci P. (a cura di), *Il Lazio antico: dalla protostoria all'età medio-repubblicana*, Atti del corso di archeologia tenutosi presso il Museo Civico Albano 1982-1983 (Collana di studi sull'Italia antica 3), Roma 1986.
- 58. Chiarucci P., *Il sepolcro detto degli Orazi e Curiazi in Albano*, in *Documenta albana* II s., 8, 1986, pp. 7-12.
- 59. Chiarucci P., [Discussione, punti nn. 2, 50, 81, 95, 123], in Gli insediamenti perilacustri dell'età del Bronzo e della prima età del Ferro. Il caso dell'antico Lacus Velinus, Atti dell'Incontro (Acquasparta, 1985),
- a c. G.L. Carancini, Quaderni di protostoria 1, 1986, pp. 363-364, 380, 391-392, 399, 414-415.
- 60. Chiarucci P., Didattica al Museo Civico, in Rassegna dei Beni Culturali 1987, 9, pp. 44-47.
- 61. Chiarucci P., Indagini sul Lago Albano, in Documenta Albana II s., 9, 1987, pp. 19-28.
- 62. Chiarucci P., *Nuovi materiali e recenti scoperte della civiltà nell'area albana*, in *Archeologia laziale* VIII, Ottavo incontro di studio del Comitato per l'archeologia laziale, Roma 1987, pp. 203-207.
- 63. Chiarucci P., Albano Laziale (Documenta albana. Supplementi 7), Albano Laziale 1988<sup>2</sup>.
- 64. Chiarucci P., Le città latine dei Colli Albani: origine e sviluppo, Roma 1988.
- 65. Chiarucci P., *Il Villaggio delle Macine nel Lago Albano*, in *Annali Benacensi*, 11, Convegno Archeologico Benacense, Simposio Internazionale (Brescia, 1986), Brescia 1988, pp. 407-417.
- 66. Chiarucci P., Nuove considerazioni su alcune sostruzioni in opera poligonale sui Colli Albani e sulle opere di fortificazione di Anzio e Lanuvio, in Mura poligonali: 1° Seminario nazionale di studi (Alatri, ottobre 1988), Alatri 1988, pp. 61-69.
- 67. Chiarucci P., Nota in margine al cippo funerario etrusco ritrovato ad Anzio, in Documenta Albana II s., 10, 1988, pp. 9-10.
- 68. Chiarucci P., Albano. Ville di età romana tra via Vascarelle, via Rossini, via Bellini e via Miramare, in Documenta Albana II s., 10, 1988, pp. 29-38.
- 69. Chiarucci P., Anzio archeologica, Anzio 1989.
- 70. Chiarucci P. Gizzi T., Nuovo culto di campagna ai margini dell'Albanum, in Documenta Albana II s., 11, 1989, pp. 21-30.
- 71. Chiarucci P., Le origini del cristianesimo in Albano e le catacombe di San Senatore: Diocesi di Albano, Albano Laziale 1990.
- 72. Chiarucci, P. Gizzi, T., *Villa di età romana ai "Cavallacci" in Albano*, in *Archeologia laziale* X, Decimo incontro di studio del Comitato per l'archeologia laziale, Roma 1990, pp. 201-204.
- 73. Chiarucci, P., La cisterna sinistra della villa imperiale, già di Pompeo Magno in Albano, in Documenta Albana II s., 12, 1990-91, pp. 23-31.
- 74. Chiarucci, P., Nuove cisterne in Albano, in Documenta Albana II s., 12, 1990-91, pp. 49-61.
- 75. Chiarucci P. Modugno Tofini S., *Nuovi rinvenimenti ad Albano*, in *Documenta Albana* II s., 12-13, 1990-91, pp. 37-48.
- 76. Chiarucci P., In margine al popolamento in età protostorica dell'area urbana di Albano e dintorni, in

- Stips votiva. Papers presented to C. M. Stibbe, Amsterdam 1991, pp. 41-46.
- 77. Fiocchi Nicolai V. Chiarucci P. Martorelli F., Scavi nella catacomba di S. Senatore ad Albano Laziale, in Rivista di archeologia cristiana 68, 1992, pp. 7-140.
- 78. Chiarucci P., Albano Laziale (Roma), in Studi Etruschi LVIII, 1992, pp. 477-479.
- 79. Chiarucci P., Porta principalis sinistra *dei* Castra Albana, in *Documenta Albana* II s., 14, 1992-93, pp. 71-86.
- 80. Chiarucci P., *Una stipe votiva di età repubblicana in Albano*, in *Archeologia laziale* XI, Undicesimo incontro di studio del Comitato per l'archeologia laziale, Roma 1993, pp. 271-276.
- 81. Chiarucci P., s.v. Albano, in Enciclopedia dell'Arte Antica, Classica e Orientale. Supplemento 1971-1994, II, Roma 1994, pp. 147-150.
- 82. Chiarucci, P. Pierucci, S., Albano dalle origini al medioevo: Una storia illustrata, Roma 1994.
- 83. Chiarucci P., s.v. *Lanuvio*, in *Enciclopedia dell'Arte Antica. Supplemento 1971-1994*, III, Roma 1995, pp. 258-260.
- 84. Chiarucci P., *Il villaggio delle macine sommerso nelle acque del Lago Albano*, in *Bollettino di archeologia subacquea* 2-3,1995-96, pp. 175-183.
- 85. Chiarucci P., *Guida al Museo di civico Albano* (Documenta albana. Supplemento 10), Albano Laziale 1996.
- 86. Chiarucci P., In margine al problema delle origini dell'antica Aricia, la civiltà laziale, in Atti dell'Accademia degli sfaccendati, Ariccia 1996, pp. 48-51.
- 87. Chiarucci P., *La documentazione archeologica pre-protostorica nell'area albana e le più recenti scoperte*, in Alba Longa: *mito, storia, archeologia*, Atti dell'incontro di studio (Roma Albano Laziale, 27 29 gennaio 1994), a c. di A. Pasqualini, Roma 1996, pp. 1-27.
- 88. Chiarucci P., *Viabilità arcaica e luoghi di culto nell'area albana*, in Alba Longa: *mito, storia, archeologia*, Atti dell'incontro di studio (Roma Albano Laziale, 27 29 gennaio 1994), a cura di A. Pasqualini, Roma 1996, pp. 317-333.
- 89. Chiarucci P., *Nuovo contributo alla conoscenza dei luoghi sacri nell'*Albanum, in *Documenta Albana* II s., 18, 1996-97, pp. 41-54.
- 90. Chiarucci P., La Tyche-Fortuna dei Castra Albana, in Documenta Albana II s., 18, 1996-97, pp. 55-59.
- 91. Chiarucci P., Le fonti e l'archeologia per una brevissima riflessione sulla localizzazione di Albalonga, in Atti dell'Accademia degli Sfaccendati, Ariccia 1997, pp. 44-47.
- 92. Chiarucci P., *Albano città del Grand Tour. La Collezione di grafica antica del Museo Civico*, Catalogo della mostra (Albano Laziale, 16 31 ottobre 1999), *Documenta albana* II s., 20, Albano Laziale 1999.
- 93. Chiarucci P., In merito all'ipotesi di una nuova etimologia del nome di Alba Longa e dell'ubicazione del suo nucleo centrale, in Documenta Albana II s., 21, 1999, pp. 43-50.
- 94. Chiarucci P., Le necropoli della II legione Partica in Albano, in Gli imperatori Severi: storia, archeologia, religione (Biblioteca di scienze religiose 138), Roma 1999, pp. 69-116.
- 95. Chiarucci P., *Alba Longa*, in *Roma: Romolo, Remo e la fondazione della città*, Catalogo della mostra, a cura di A. Carandini R. Cappelli, Roma 2000, pp. 219-221.
- 96. Chiarucci P., Rassegna delle principali ville di età romana nell'area albana con particolare riferimento alle recenti scoperte, in Nemi status quo. Recent research at Nemi and the sanctuary of Diana, Acts of a seminar (Rom, 2-3 October 1997), (Occasional papers of the Nordic institutes in Rome 1), Roma 2000, pp. 179-192.
- 97. Chiarucci P., Recenti rinvenimenti archeologici presso i Cisternoni di Albano, in Documenta Albana II s., 22, 2000, pp. 65-71.
- 98. Chiarucci P. Gizzi T., Albano. Museo Civico di Albano, in I Musei della Provincia di Roma. Percorsi

- d'Arte e di Storia, Catalogo della mostra, a c. C. Marchetti, Roma 2001, pp. 37-42.
- 99. Chiarucci P. Gizzi T., La villa di età romana ai Cavallacci, in L'Arte del Restauro. Viaggio tra le opere restaurate nella Provincia di Roma, Catalogo della mostra, a c. di C. Marchetti, Roma 2001, pp. 17-20.
- 100. Battaglia D. Chiarucci P., Archeologia sperimentale sull'esercito romano, in Documenta albana II s., 24. 2002, pp. 97-102.
- 101. Battaglia D. Chiarucci P., Archeologia sperimentale: teorizzazione sistematica e attività 2004, in Documenta albana II s., 25, 2003, pp. 109-118.
- 102. Chiarucci P., *Albano. Villa romana in località Cavallacci*, in *Lazio e Sabina*1, Atti del convegno "Primo incontro di studi sul Lazio e la Sabina" (Roma, 28-30 gennaio 2002), Roma 2003, pp. 231-234.
- 103. Chiarucci P., L'anfiteatro di Albano, in Documenta Albana II s., 25, 2003, pp. 61-76.
- 104. Chiarucci P., L'esercito romano (Documenta albana. Supplemento 19), Albano Laziale 2003.
- 105. Chiarucci P., Catacombe di San Senatore. Nuove considerazioni in margine alla campagna di scavi 1989-91, in Documenta Albana II s., 26, 2004, pp. 47-70.
- 106. Chiarucci P. (a cura di), *Il cimitero storico di Albano volgarmente detto del colera* (Documenta Albana. Supplemento 17), Albano Laziale 2004.
- 107. Chiarucci P., *I* sacra albana. *Santuari, stipi e templi*, in *Religio: santuari ed ex voto nel Lazio meridio-nale*, Atti della giornata di studio (Terracina), Terracina 2004, pp. 28-39.
- 108. Chiarucci P., L'area necropolare di Via S. Francesco in Albano ed il primitivo tracciato della Via Albana (pre-Appia), in Documenta Albana II s., 27, 2005, pp. 7-21.
- 109. Chiarucci P., Albano Laziale dalle origini ai nostri giorni: relazione storico-illustrativa di Albano Laziale per il conseguimento del titolo di città, Albano Laziale 2005.
- 110. Chiarucci P., Leoni e leonesse dal santuario di età arcaico-repubblicana preesistente all'Albanum Pompei ad Albano, in Documenta albana II s., 28, 2006, pp. 51-71.
- 111. Chiarucci, P. Bugliosi, C., *La chiesa di S. Pietro*, Albano Laziale 2006. [?]
- 112. Chiarucci, P. Bugliosi, C., *La rotonda*, Albano Laziale 2006.
- 113. Chiarucci P., Settimio Severo e la Legione Seconda Partica (Documenta albana. Supplemento 25), Albano Laziale 2006.
- 114. Chiarucci P., *Armi protostoriche rinvenute nel territorio di Albano*, in *Museo e territorio*, Atti del V convegno (Velletri, 17-18 novembre 2006), Roma 2007, pp. 195-206.
- 115. Urbini S. Cafarella L. Marchetti M. Chiarucci P. Bonini D., Fast geophysical prospecting applied to archaelogy: results at "Villa ai Cavallacci" (Albano Laziale, Rome) site, in Annals of geophysics 50, 2007, pp. 291-299.
- 116. Chiarucci, P. Gizzi, T., Resoconto delle attività dei Musei Civici: anni 2000-2009, in Documenta albana II s., 29, 2007, pp. 97-109.
- 117. Chiarucci P., in *Bruno Martellotta e l'associazionismo a Grottaferrata. Fatti e storie*, a c. di M.T. Galassi Paluzzi Tamassia, Grottaferrata 2009, pp. 89-90.
- 118. Chiarucci P. Gizzi T., *Il Museo della Seconda Legione Partica in Albano tra ricerca scientifica, museo-logia e didattica*, in *Lazio e Sabina* 7, Atti del Convegno "Settimo Incontro di Studi sul Lazio e la Sabina" (Roma, 9-11 marzo 2010), Roma 2011, pp. 277-282.
- 119. 119. Chiarucci P. Succi S., *Pavimenti inediti o poco conosciuti da Albano Laziale (RM)*, in *Atti del XVI Colloquio dell'Associazione Italiana per lo Studio e la Conservazione del Mosaico* (Palermo Piazza Amerina, 17-20 marzo 2010), a c. di C. Angelelli, Tivoli 2011, pp. 559-569.
- 120. Chiarucci P., *Luoghi di culto nel territorio di Albano*, in Sacra nominis latini: *i santuari del Lazio arcaico e repubblicano*, Atti del Convegno Internazionale (Roma, 19-21 febbraio 2009), a c. di E. Marroni (Ostraca. Volume speciale 2012), Napoli 2012, pp. 99-101.

#### Abbreviazioni bibliografiche

#### Angelini, I et Alii 2006

Angelini, I. – Angle, M. – Artioli, G. – Bellintani, P. – Lugli, F. – Martinelli, N. – Polla, A. – Tagliacozzo, A. – Zarattini, A., *Il Villaggio delle Macine (Castelgandolfo, Roma)*, in *Lazio e Sabina 3*, Atti del Terzo Incontro di studi sul Lazio e la Sabina (Roma, 18-20 novembre 2004), Roma, pp. 157-168.

#### Angle, M. et Alii 2017

Un abitato dell'età del bronzo sui Colli Albani. Nuovi dati dal sito su impalcato ligneo del 'Villaggio delle Macina, Castel Gandolfo (Roma), in Lazio e sabina 10, Atti del Convegno (Roma, 4-6 giugno 2013), a c. di G. Ghini – Z. Mari – Z. Russo Tagliente, Roma 2017, pp.

#### Battaglia, D. – Chiarucci, P. 2002

Archeologia sperimentale sull'esercito romano, in Documenta albana II s., 24, pp. 97-102.

#### Battaglia D. – Chiarucci P. 2003

Archeologia sperimentale: teorizzazione sistematica e attività 2004, in Documenta albana II s., 25, pp. 109-118.

#### Bellintani, P. et Alii 2007

Bellintani, P. – Angelini, I. – Artioli, G. – Polla, A., Villaggio delle maciner: le più antiche perle in vetro e ambra dell'Italia centrale, in Atti della XL Riunione scientifica dell'Istituto Italiano di Preistoria e Protosoria. "Strategie di insediamento fra Lazio e Campania in età preistorica e protostorica" (Firenze, 30 novembre – 3 dicembre 2005), Firenze, pp. 891-895.

#### Carandini, A. 1997

La nascita di Roma, Dèi, Lari, eroi e uomini all'alba di una civiltà (Biblioteca di cultura storica 219), Torino.

#### Carandini, A. 2006

Prefazione, in Chiarucci P., Settimio Severo e la Legione Seconda Partica (Documenta albana. Supplemento 25), Albano Laziale, p. 4.

#### Carra, M. 2007

"Villaggio delle macine" (Castel Gandolfo, RM) e Castellaro Lagusello (MN): due realtà a confronto. Strategie di sussistenza, in Annali dell'Università degli Studi di Ferrara, in Museologia Scientifica e Naturalistica, 2007 (vol. speciale), pp, 79-82

#### Carra, M. – Cattani, L. – Rizzi, M. 2007

Sussistenza e paleoambiente al Villaggio delle macine (lago di Albano, Castel Gandolfo – Roma). Studio carpologico, in Atti della XL Riunione scientifica "Strategie di insediamento fra Lazio e Campania in età preistoriche e protostoriche, Firenze, pp. 775-786.

#### Cassano, S. – Chiarucci, P. – Manfredini, A. 1979

L'insediamento appenninico di Colle della Mola (Roccapriora), in Archeologia Laziale II, Roma, pp. 157-160.

#### Cassano, S.M. – Chiarucci, P. – Manfredini, A. 1981

L'abitato di Colle della Mola, in Enea nel Lazio. Archeologia e mito, Catalogo della mostra, Roma, pp. 99-100.

#### Chiarucci, P. 1972

Cenni storici albani come guida alla mostra "Albano archeologica" organizzata dal settore albano "G. Lugli" del Gruppo archeologico Latino, Albano Laziale.

#### Chiarucci, P. 1973

Prime testimonianze della civiltà appenninica sui colli albani [Documenta Albana 1], Albano Laziale.

#### Chiarucci, P. 1978

Colli Albani. Preistoria e protostoria, Documenta Albana 5, Albano Laziale.

#### Chiarucci, P. 1979

Montagnano-Campoleone (Albano-Aprilia, Prov. di Roma e Latina), in Rivista di scienze preistoriche XXXIV.1-2, 1979, p. 280.

#### Chiarucci, P. 1980

La nuova sede del Museo Civico Albano, in Castelli Romani 1980, pp. 157-158.

#### Chiarucci, P. 1982

Albano Laziale (Documenta albana. Supplemento 5), Albano Laziale.

#### Chiarucci, P. 1982-1983

Bollettino del Museo Civico Albano, in Documenta albana II s., 4-5, pp. 121-127.

#### CHIARUCCI, P. 1983

Lanuvium (Collana di Studi sull'Italia antica 2), Roma.

#### Chiarucci, P. 1985a

Materiali dell'Età del Bronzo nelle acque del Lago Albano, in Archeologia Laziale VII, Settimo incontro di studio del Comitato per l'archeologia laziale (Roma11-13 dicembre 1984), (QuadAEI 11), Roma, pp. 34-39.

#### CHIARUCCI, P. 1985b

Il Museo Civico di Albano e le scoperte di Satricum, in Archeo 7, settembre, pp. 24-28.

#### CHIARUCCI, P. 1985c

Per esempio la storia e la protostoria nelle scuole elementari e medie (Documenta albana. Supplementi 6), Albano Laziale 1985.

#### Chiarucci, P. 1987

Didattica al Museo Civico, in Rassegna dei Beni Culturali, 9, pp. 44-47.

#### CHIARUCCI, P. 1988a

Albano: ville di età romana tra via Vascarelle, Via Rossini, Via Bellini e Via Miramare, in Documenta Albana II s., 10, pp. 29-38.

#### Chiarucci, P. 1988<sup>2</sup>b

Albano Laziale, Albano Laziale, seconda edizione aggiornata.

#### Chiarucci, P. 1989

Anzio archeologica, Anzio.

#### Chiarucci, P. 1990

Le origini del cristianesimo in Albano e le catacombe di San Senatore: Diocesi di Albano, Albano Laziale.

#### Chiarucci, P. 1990-1991

La cisterna sinistra della Villa imperiale, già di Pompeo Magno in Albano, in Documenta Albana II s., 12-13, pp. 23-31

#### CHIARUCCI, P. 2000

Alba Longa, in Roma. Romolo, Remo e la fondazione della città, Catalogo della mostra, Milano, pp. 219-221.

#### Chiarucci, P. 2003

L'esercito romano (Documenta albana. Supplemento 19), Albano Laziale.

#### Chiarucci, P. 2009

in *Bruno Martellotta e l'associazionismo a Grottaferrata. Fatti e storie*, a c. di M.T. Galassi Paluzzi Tamassia, Grottaferrata, pp. 89-90.

#### Chiarucci, G. – Gizzi, T. 1990

Villa di età romana ai «Cavallacci» in Albano, in Archeologia Laziale X, Roma, pp. 201-204.

#### Chiarucci, G. – Gizzi, T. 2011

Il Museo della Seconda Legione Partica in Albano tra ricerca scientifica, museologia e didattica, in Lazio e Sabina 7, Atti del Convegno "Settimo Incontro di Studi sul Lazio e la Sabina" (Roma, 9-11 marzo 2010), Roma, pp. 277-282.

#### Conati Barbaro, C. 2009

L'insediamento dell'età del Bronzo del Colle della Mola (Rocca Priora), in Il Lazio dai Colle Albani ai Monti Lepini tra preistoria ed età moderna, a c. di L. Drago Troccoli, Roma, pp. 99-105.

#### Crescenzi, L. – Tortorici, E. 1981

Alba Longa, in Enea nel Lazio. Archeologia e mito, Catalogo della mostra, Roma, pp. 18-19.

#### Cuccurullo, E. 2020

VI. La villa romana in loc. «ai Cavallacci», in Albanum I. Ager Albanus. Von Republikanischer Zeit zur Kaservilla I – Dall'età repubblicana alla villa imperiale, a c. di S. Aglietti – A.W. Busch (Sonderschriften 24), Harrassowitz, pp. 151-233.

#### DE ANGELIS, D. 2015

Il Museo della II Legione Partica, in Albano Laziale. Il Circuito archeologico monumentale, a c. di D. De Angelis, Albano Laziale.

#### Didattica e Beni Culturali 1981

Didattica e Beni Culturali. Materiali e ricerche degli alunni delle medie inferiori e superiori di Albano Laziale, a c. di M. Apa, Albano Laziale.

#### Dolfi, G. 2023

Il Villaggio delle Macine. Un villaggio preistorico palafitticolo sulle acque del lago Albano, Ariccia.

#### Fenelli, M. 2017

Ricordo di Ferdinando Castagnoli, in Ferdinando Castagnoli: dalla ricerca archeologica nel Lazio arcaico alla valorizzazione del territorio, Atti della Giornata di Studio per il decimo anniversario dell'Istituzione del Museo Civico Archeologico "Lavinium" (Pratica di Mare), a c. di G. Galante, Roma, pp. 13-15.

#### Gizzi, T. 1979

Valle Caia (Albano, Prov. di Roma); Santa Palomba (Pomezia, prov. di Roma; Tenuta Petronella (Pomezia, Prov. di Roma); Carrocceto (Aprilia, Prov. di Latina), in Rivista di scienze preistoriche XXXIV.1-2, 1979, pp. 280-281.

#### Gizzi, T. 1999

25° anniversario del Museo Civico: breve storia e resoconto delle attività, in Documenta Albana II s., 21, 1999, pp. 113-119.

#### Guidi, A. 2010

Il contributo del GAR alla conoscenza della protostoria dell'area medio-tirrenica: Lazio e Sabina, in 50 anni con il GAR, Giornata di Studi (Roma, 8-10 novembre 2013), aut-online, volume speciale, pp. 1-6. www.aut-online.it/il-contributo-del-gruppo-archeologico-romano-alla-conoscenza-della-protostoria-dellarea-medio-tirrenica-lazio-e-sabina/

#### Incitti, M. 2005

Appunti di Archeologia. Diario di ricognizione degli anni '70, a c. di A. Luttazzi, Colleferro.

#### La nostra associazione 2005

Associazione Collaboratori e Amici del Museo Civico Albano, *La nostra associazione. Breve storia dalla nascita ai giorni nostri*, dattiloscritto 2005 [c/o Biblioteca scientifica del Museo di Albano]

#### Lazio antico 1986

*Il Lazio antico: dalla protostoria all'età medio-repubblicana*, Atti del corso di archeologia tenutosi presso il Museo Civico Albano 1982-1983, a c. di P. Chiarucci (Collana di studi sull'Italia antica 3), Roma.

#### Maestri, D. 1974

Sistemazione di parte del fronte ovest dell'«Albanum Pompei», in Documenta Albana II, pp. 55-72.

#### Mastrella, R. 1994

La guida è silenziosa, in Grafica e disegno 14, novembre/dicembre 1994, pp. 60-65.

#### Roncaccia, M. G. 2022

Il Gruppo Archeologico Latino – Colli Albani – Bruno Martellotta si racconta 1972-2022: mezzo secolo di storia, in Bollettino della Unione Storia ed arte III s., CXIV, pp. 11-19.

#### STIBBE, C.M. 1985

Presentazione, in Area sacra di Satricum. Tra scavo e documentazione, Catalogo della mostra (Albano, 1985), a c. di P. Chiarucci – T. Gizzi, Roma, p. 15.

#### Storie di persone e di musei 2020

Storie di persone e di musei. Persone, storie, racconti ed esperienze dei musei civici di Lazio, Umbria e Toscana tra tutela e valorizzazione, a c. di V. Nizzo, Roma.

#### Traversi, E. 1990-1991

Consolidamento e restauri della Cisterna sinistra della villa imperiale già di Pompeo Magno, in Documenta Albana II s., 12-13, pp. 33-35.

#### VALENTI, M. c.s.

50 anni, ma non li dimostra. Il Museo Civico "Mario Antonacci" di Albano Laziale, una storia recente, in Lazio e Sabina 14, Atti del Convegno (Roma, 2024), in corso di stampa.

### MUSEUMGRANDTOUR

Papers online



NUMERO 3 | 2024

